

PANORAMA



di **DI** / POR **FABIO PORTA***

Tra poche settimane si svolgerà a Brasilia la riunione della commissione parlamentare Italia-Brasile: si tratta di un gruppo di lavoro, formato da deputati italiani e brasiliani, che ogni due anni si riunisce per discutere e approfondire tematiche di comune interesse, proponendo possibili interventi e soluzioni sui piani legislativo.

Da una di queste riunioni, alcuni anni fa, scaturì la richiesta al Brasile di aderire alla Convenzione de L'Aja per il riconoscimento dei documenti anagrafici e di stato civile; dopo quella iniziativa, sostenuta dai parlamentari della commissione e auspicata da tutto il "Sistema Italia" in Brasile, una serie di interventi successivi hanno finalmente portato pochi mesi fa all'effettiva adesione del Brasile e tra poche settimane (il termine fissato è il mese di agosto) l'accordo diventerà effettivamente operativo. Si tratta di un esempio concreto di come la cooperazione a livello parlamentare tra Italia e Brasile, anche grazie alla presenza dei deputati eletti all'estero, può contribuire a risolvere alcune delle tante rivendicazioni della grande collettività italiana che vive in Brasile (ma anche, ovviamente, della comunità brasiliana che vive in Italia).

L'incontro di quest'anno avverrà a Brasilia e sarà presieduto dalla Vice Presidente della Camera dei Deputati Marina Sereni e dal deputato brasiliano Carlos Zarattini; credo di es-

sere l'unico deputato ad aver partecipato a tutte le riunioni del gruppo dal 2008 ad oggi e spero anche questa volta di poter dare un contributo utile ed originale ai lavori.

Quest'anno ci occuperemo di relazioni economiche e commerciali, dei rapporti culturali e di un confronto sulle politiche sociali e ambientali; tematiche sulle quali sia in Italia che in Brasile esiste grande interesse e una intensa attività parlamentare.

Con questo tipo di lavoro, concreto e basato sul profondo legame che unisce il popolo italiano a quello brasiliano, vorremmo provare anche a riavvicinare l'istituzione parlamentare ai cittadini, sempre più distanti – in Italia come in Brasile – dalla politica e dalle sue istituzioni rappresentative.

Uno sforzo, quello di rendere più vicini istituzioni e cittadini, che l'Italia sta portando a compimento con la storica riforma del sistema parlamentare che si concluderà a ottobre con il referendum del prossimo mese di ottobre al quale parteciperanno anche gli italiani all'estero.

Un esempio anche per un Paese come il Brasile, colpito da una crisi economica che ha radici anche nella grave crisi politica e istituzionale di questi ultimi anni.

* Fabio Porta è sociologo e Deputato eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all'Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it> site <<http://www.fabioporta.com>>).

■ **PANORAMA** - Dentro de poucas semanas será realizada em Brasília a reunião da comissão parlamentar Itália-Brasil; trata-se de um grupo de trabalho, formado por deputados italianos e brasileiros, que a cada dois anos se reúne para discutir e aprofundar temas de comum interesse, propondo possíveis ações e soluções de caráter legislativo.

Foi numa dessas reuniões, há alguns anos, que nasceu a proposta ao Brasil de adesão à Convenção de Haia, para o reconhecimento dos documentos pessoais e de estado civil; depois daquela iniciativa, apoiada pelos parlamentares da comissão e aguardada por todo o "Sistema Itália" no Brasil, uma série de intervenções sucessivas levaram, finalmente, há poucos meses, à efetiva adesão do Brasil e dentro de poucas semanas (o prazo fixado é o mês de agosto), o acordo entrará efetivamente em funcionamento.

Trata-se de um exemplo concreto de como a cooperação parlamentar entre a Itália e o Brasil, também graças à participação dos deputados eleitos no exterior, pode contribuir na solução de algumas das tantas reivindicações da grande comunidade italiana que vive no Brasil (mas também da grande comunidade brasileira que vive na Itália).

O encontro deste ano acontecerá em Brasília e será presidido pela vice-presidente da Câmara dos Deputados (italiana), Marina Sereni, e pelo deputado brasileiro Carlos Zarattini; acredito ser o único deputado a ter participado de todas as reuniões do grupo, desde 2008 até hoje, e espero que também dessa vez possa contribuir com os trabalhos de forma útil e original.

Desta vez trataremos das relações econômicas e comerciais, das relações culturais e faremos um confronto sobre políticas sociais e ambientais, temas sobre os quais, tanto na Itália quanto no Brasil, existe um grande interesse e uma intensa

atividade parlamentar.

Com esse tipo de trabalho, concreto e baseado nas profundas ligações que unem o povo italiano ao brasileiro, queremos tentar reaproximar também a instituição parlamentar dos cidadãos, sempre mais distantes - na Itália e no Brasil - da política e de suas instituições representativas.

Aproximar mais as instituições dos cidadãos é um esforço que a Itália está realizando com a histórica reforma do sistema parlamentar que será levada a cabo em outubro, com o referendo do qual participarão também os italianos no exterior.

Esse é um exemplo para um país como o Brasil, atingido nos últimos anos por uma crise econômica que tem raízes também na grave crise política e institucional.

* Fabio Porta é sociólogo e Deputado eleito ao Parlamento Italiano pelo Partido Democrático - Circunscrição Eletoral do Exterior - América do Sul (e-mail <porta_f@camera.it> site <<http://www.fabioporta.com>>).

● **Festa italiana di Belo Horizonte (con la presidente Comites Silvana Sica, la consigliere CGIE Silvia Alciati e il senatore Fausto Longo); Audizione del presidente e del segretario generale della "Dante Alighieri", Andrea Riccardi e Riccardo Masi, presso il Comitato Italiani nel Mondo della Camera.** ♦ **Festa italiana di Belo Horizonte (con a presidente do Comites, Silvana Sica, a conselheira do CGIE, Silvia Alciati e o senador Fausto Longo); pronunciamento do presidente e do secretario geral da "Dante Alighieri", Andrea Riccardi e Riccardo Masi, no Comitê para os Italianos no mundo da Câmara.**

RENDI



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio

SPAZIO DEL QUALE IL DE

AGENDA DEL

- ✓ **Roma, 3 maggio:** Incontro con l'opposizione al governo del Venezuela e i parenti dei detenuti politici Leopoldo Lopez e Antonio Ledezma;
- ✓ **Florianópolis (SC), 4-5 maggio:** Inaugurazione della FIMAR (Fiera internazionale del mare) e riunione presso il Circolo italiano;
- ✓ **Rio de Janeiro (RJ), 6 maggio:** Convegno sulla "Legacy delle Olimpiadi di Rio 2016" e inaugurazione della Lounge Expo Italia;
- ✓ **Roma, 10 maggio:** Incontro con delegazione del Parlamento della



TARE DEL DEPUTATO

Porta

PUTATO È RESPONSABILE

ATTIVITÀ PARLAMENTARE

■ **Azioni diverse** ● Interviene in Parlamento come relatore del disegno di legge di ratifica dell'accordo di cooperazione tra Italia e Regno di Giordania sulla lotta alla criminalità; ● Interviene in aula come relatore del disegno di legge di ratifica della Convenzione tra Italia e Panama contro le doppie imposizioni fiscali e per prevenire le evasioni fiscali; ● Interviene in aula come relatore sulla Convenzione tra Italia e Cile per l'eliminazione

delle doppie imposizioni fiscali e per prevenire le elusioni fiscali; ● Firmatario della proposta di legge della collega deputata Francesca La Marca sulla "Istituzione della giornata nazionale degli italiani nel mondo"; ● Firmatario della proposta di legge del collega deputato Emiliano Minnucci sulla "Istituzione della giornata del ricordo delle vittime della strada"; ● Presenta una interrogazione urgente ai Ministri dell'Economia, degli Esteri e del Lavoro sul ripristino del pagamento delle pensioni italiane in Venezuela.



Foto: Censu

DEPUTATO

Turchia sulla rappresentanza degli emigrati;

- ✓ **Roma, 12 maggio:** Presentazione della Università telematica Nettuno;
- ✓ **Roma, 23-25 maggio:** Partecipazione al Comitato di Presidenza del

Consiglio degli Italiani all'Estero e audizione presso il Comitato italiani nel mondo;

- ✓ **Belo Horizonte, 29 maggio:** Decima edizione della Festa italiana, organizzata da Comites, Acibra e Consolato d'Italia. ✓

DOCUMENTI

Fabio Porta, Presidente Comitato italiani nel mondo, riceve in audizione il Comitato di Presidenza del CGIE e il Presidente della "Dante Alighieri" Andrea Riccardi

Gli incontri avvenuti nell'ambito del Comitato per gli italiani all'estero e per la promozione del Sistema Paese con il Consiglio di Presidenza del CGIE e con il Presidente e il Segretario della Dante Alighieri, Andrea Riccardi e Alessandro Masi, hanno consentito di mettere a fuoco alcuni aspetti nodali delle politiche per gli italiani all'estero e di rafforzare utili sinergie su punti importanti.

Dalla nostra visita al Comitato di Presidenza del CGIE e dalla successiva audizione dello stesso Comitato presso il Comitato per gli italiani all'estero della Camera, infatti, si è evidenziata prima di tutto l'esigenza di delineare con maggiore precisione il percorso di elaborazione della riforma degli istituti di rappresentanza degli italiani all'estero, definendone tempi e modalità. Si è manifestata una larga condivisione sull'idea di entrare nel vivo dell'elaborazione all'indomani del referendum confermativo della riforma costituzionale, dalla quale discendono non poche implicazioni anche per la rappresentanza degli italiani all'estero. Nello stesso tempo si è concordato sul fatto che il CGIE, come in passato, abbia un ruolo centrale nel confronto sulla riforma, sia delineandone un'iniziale base di discussione che favorendo su di essa un'ampia consultazione dei COMITES e del movimento associativo.

Piena concordanza di vedute c'è stata anche sul comune dovere di assumere concrete iniziative di solidarietà nei confronti della comunità italiana in Venezuela, favorendo la fornitura di medicinali per i casi di maggiore neces-

sità e la possibilità di riscuotere un importo non deprezzato delle pensioni italiane.

La promozione della lingua e della cultura italiane all'estero hanno avuto una chiara centralità sia nell'incontro con la Presidenza del CGIE che nell'audizione della Dante. Siamo nel vivo di una transizione strategica e organizzativa dell'intervento per il concorrere di momenti come lo spostamento dei corsi di lingua nelle competenze della direzione Sistema Paese del MAECI, l'imminente emanazione del decreto attuativo della Buona Scuola e lo svolgimento della seconda assise sugli Stati generali della lingua italiana in ottobre a Firenze. Si insiste da più parti, inoltre, sulla necessità di affidare alla lingua e alla cultura una funzione strategica di penetrazione degli interessi del Paese, un'opportunità tuttavia che attende una più compiuta assunzione di progetti e azioni.

Anche la rete della Dante Alighieri, a condizione che avanzi il piano di rilancio e di rinnovamento presentato dal Presidente Riccardi, può assumere un ruolo importante in questa prospettiva di innovazione e di consolidamento. La condizione per muovere in modo sinergico queste diverse leve è che l'Italia si renda conto dell'opportunità che la sua cultura e la sua lingua le offrono nel mondo e che la classe di governo persegua con chiarezza un disegno strategico, nel quale ogni soggetto sia chiamato a fare la sua parte in modo equilibrato e armonico rispetto agli altri soggetti che possono concorrere allo stesso fine. ✓